





Al centro dell'agenda urbana ideata dal sindaco Manna

Mobilità sostenibile a Rende

Greco (Laboratorio civico) bacchetta il consigliere Petrassi

RENDE

L'agenda urbana ed i 15 milioni ad essa relativi continua a dividere la politica rendese. Alla nota di Petrassi replica il capogruppo del Laboratorio civico, Marco Greco.

«L'agenda urbana non prevede l'utilizzo di questi fondi per le opere pubbliche che il consigliere Petrassi suggerisce, ma vuole intervenire principalmente nel campo del risparmio energetico, della mobilità sostenibile, della inclusione sociale e dell'istruzione con fondi Fse e Fesr», spiega Greco, «gli uffici tecnici del Comune di Rende insieme al Comune di Cosenza e con la consulenza tecnica del Sasus stanno predisponendo un documento sulla strategia di sviluppo sostenibile dell'intera area urbana seguendo le indicazioni ed i tempi che la Regione ha richiesto», annuncia Greco.

«In questa strategia di sviluppo inseriremo a corredo anche tutti gli interventi già concordati con la Regione Calabria nell'accordo di programma sulle opere strategiche a supporto dell'asse metropolitana che prevedono alcuni degli interventi suggeriti dal consigliere Petrassi ma che non possono essere realizzati con i fondi dell'agenda urbana», assicura il consigliere Marco Greco che annuncia poi, senza remore, di voler mirare «alla costruzione di una nuova area urbana e quindi di una nuova Rende maggiormente sostenibile così come previsto dal programma del sindaco Manna».

Dopo una preliminare visione sull'ammissibilità di questo documento, che avverrà nel mese in corso, prima di firmare la convenzione con la Regione (che darà il via alla fase di trasferimento dei fondi), gli interventi previsti saranno sottoposti attraverso manifestazioni pubbliche al vaglio degli stakeolder e del partenariato sociale per una condivisione del progetto globale e una raccolta di suggerimenti. (f.man.)